Al mio giovine Allievo
EDOARDO DELLA-VALLE

L'ORGANISTA MODERNO

METODO

TEORICO-PRATICO
PER
ORGANO
(di stile facile)

espressamente composto pel giovine dilettante

DA

S. ALASSIO

M.° Organista in S. PANCRAZIO Parrocchia gentilizia degl' Ill.mi Signori M.si Pallavicini, Genova.

PARTE 1.ª

5001 *Prefazione — Prospetto di tutti i Toni Maggiori e Minori — Prime idee d'Armonia — Cadenze e Preludi facili — Registrazione ed altri utili consigli* ..... Fr. 2 50

PARTE 2.ª

5002 *Maniera di accompagnare — LITANIE, TANTUM ERGO, MESSE, VESPRO, COMPIETA, INNO DI S. LUIGI ed altri — TE DEUM (con le rispettive Cadenze e Versetti) esposta nel modo più facile.* 5. —

PARTE 3.ª

5003 *OTTO ESERCIZI sui PEDALI, in forme di Cadenze, facili e progressivi — FUGHETTA — Spiegazioni sui REGISTRI — Altri 10 Preludi e Cadenze meno facili per l'INTONAZIONE dei SALMI, INNI, ecc.ª — 4 Versetti in Re minore con spiegazioni — OFFERTORIO, ELEVAZIONE, COMUNIONE, ITE MISSA EST PASTORALE — ed altri suggerimenti utilissimi* ..... „ 5. —

PARTE 4.ª

5004 *LAUDI SACRE — per le voci bianche, di limitata estensione — O PANE DEL CIEL — Per la prima Comunione — Dopo la Comunione generale — Affetti a Maria — I figli di Maria — Maria madre di Misericordia — Immacolata Concezione — SS. Nome di Maria* ..... „ 3. —

5005 - Metodo Completo ..... *Fr. 10. —*

Prop. dell'Ed. per tutti i paesi (Tutti i diritti sono riservati)

G. Venturini
Firenze — *Roma*

L'Organista Moderno

S. Alassio
Op. 442.

PARTE II.

NOVENE, TRIDUI ED ALTRO.

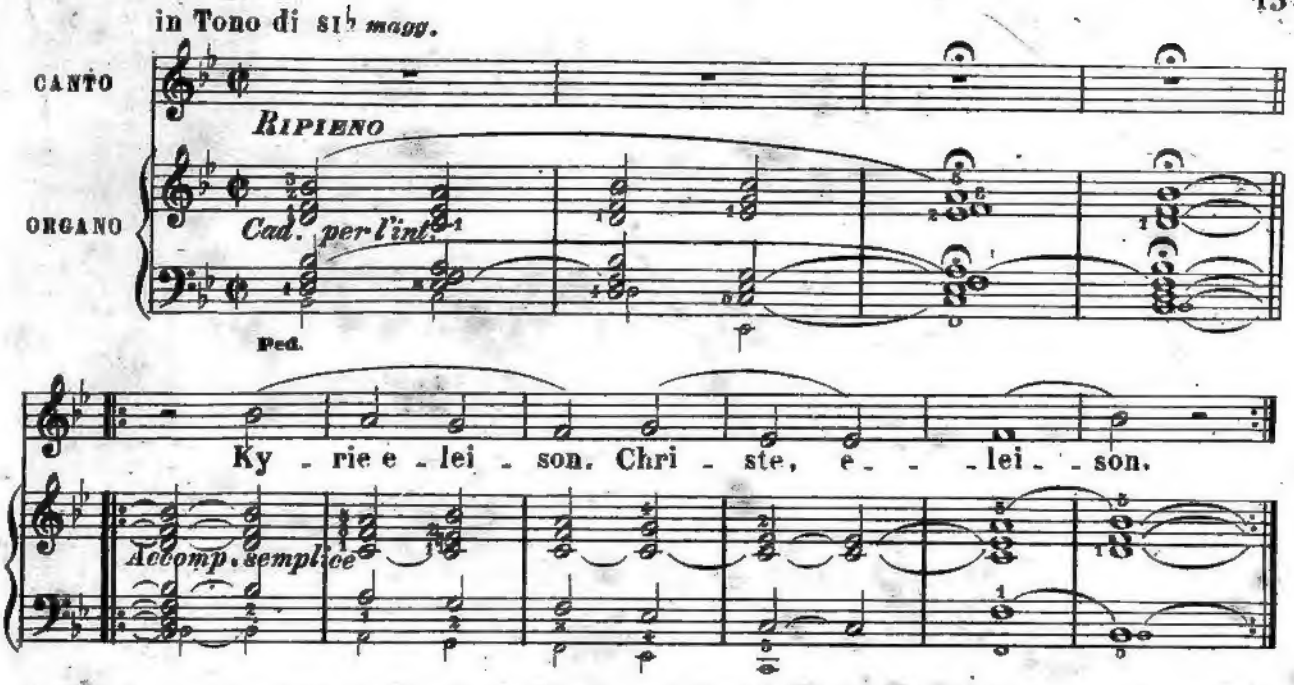
ARMONIE PER ACCOMPAGNARE I CANTI POPOLARI RELIGIOSI.

LITANIE DELLA BEATA VERGINE.

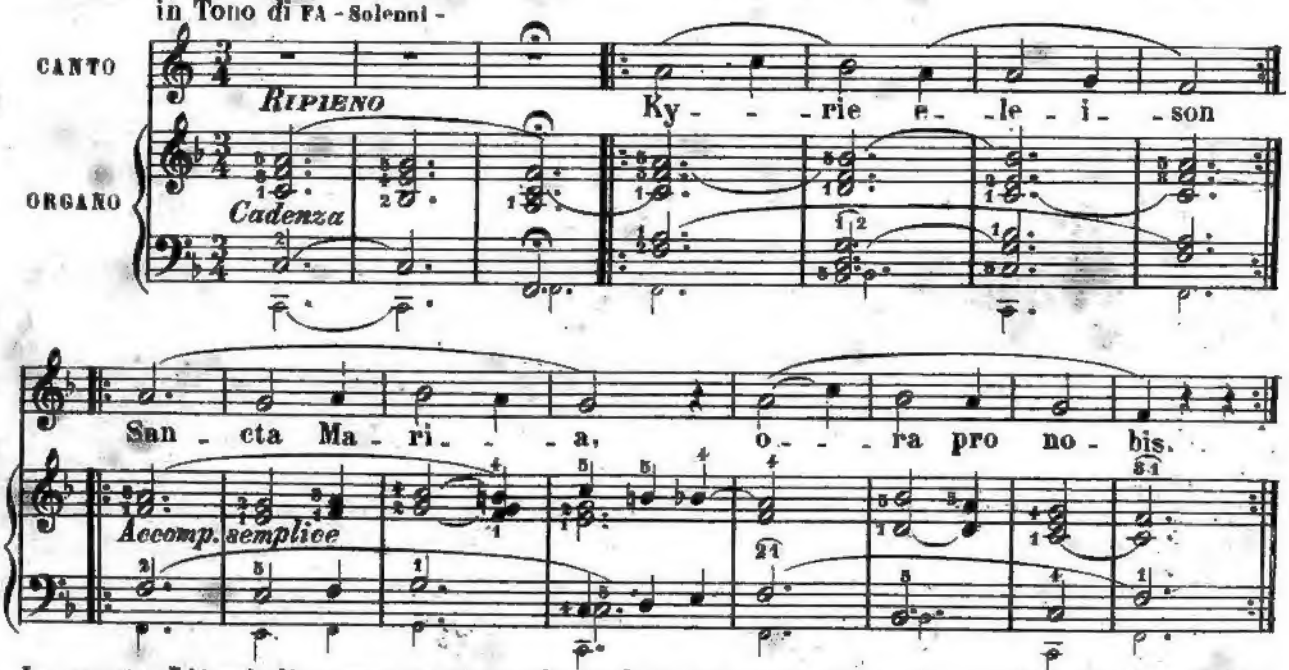
Il dilettante ripete sempre le Armonie racchiuse fra i due *ritornelli* sino alla fine delle *Litanie*. Si possono accompagnare in un modo più elegante come segue:

ed in altre maniere ancora.

Prop. di G. Venturini, Firenze-Roma. L 5002-05 L



Anche in queste si ripete il *ritornello* sino al fine delle *Litanie*. Il dilettante deve secondare l'andamendo del *tempo* e le stiracchiature che fa il popolo; questa raccomandazione valga per tutti gli altri canti religiosi. Per cambiare l'*intonazione* può servirsi delle Cadenze che sono in questa parte.



In queste *Litanie* l'accompagnatore ripeterà le prime quattro misure sino al: *Sancta Trinitas unus Deus*, quindi ripeterà sino al fine le ultime otto misure accompagnandole, se crede con più eleganza. Vi sono altri Canti per le *Litanie;* ma se dovessi trascriverli tutti mi ci vorrebbe un volume. Se il dilettante conosce bene tutti i *Toni* non gli sarà difficile accompagnare tutto ciò che tralascio, poichè non richiede che semplici modulazioni.

TANTUM ERGO

come lo si canta in Genova, nella liguria ed in altre parti

CANTO
ORGANO
RIPIENO
Ped.
Tan - - - tum er - go..... Sa - cra - men - - - - tum.....
Ge - - - ni - to - ri,..... Ge - ni - to - - - - que.....
Ve - ne - re - mur cer - - - - nu - i: Et an - - ti -
Laus et ju - bi - la - - - - ti - o, Sa - lus, ho -
D
S
opp. strisciato
-quum do - cu - men - - - tum No - - - vo
-nor, vir - tus quo - - - que, Sit et

ce - dat ri - - - tu - i..... Præ - stet fi -
be ne di cti o..... Pro - ce - - den -
- des sup - ple - - men - - - - tum..... Sen - - su - - um
- ti ab u - - tro - - - - que..... Com - - par sit
1a
de - - fe - - - ctu - i
- lau -
2a
- da - ctio A - - men

Ho scritto l'accompagnamento del *Tantum ergo* nè troppo facile nè troppo difficile per dare ancora, al mio giovine dilettante, un idea sulla *Sostituzione* e sulle note *strisciate* (Vedi Cadenze 41, e 42.) Si può *strisciare* anche coi *Pedali*, senza però farne abuso. La lettera D indica il piede destro; l's il piede sinistro. Il segno ∧ indica la *punta*, ⌣ il *tacco* sia dell'uno che dell'altro piede. Nella 3ª Parte ho trattata più diffusamente la *Pedaliera*. Con la buona volontà, e collo studio si giungerà a *padroneggiarla*.

Dopo cantata la 4ª strofa del *Tantum ergo*, se occorre al dilettante di *registrare* (ciò per gli Organi ad una sola *tastiera*) tenga fermo l'*accordo* della mano sinistra e, colla maggior prontezza, metta quei registri che crede e quindi eseguisca il seguente *Versetto*.

Finita la 2ª strofa, dopo l'*Amen* tenga ancora per qualche *secondo*, ferme le mani sulla Tastiera, e per ultimo il Pedale, perchè starebbe male troncare insieme col *Canto*, sarebbe ancor peggio dopo l'*Amen* prolungare il suono con inutili *ritornelli*, come male a proposito, fanno certi Organisti.

VERSETTO

Vi sono alcuni Autori che usano le parole: *Aperto, Chiuso*.- Aperto, vuol dire mettere il *Tirapieno*.- Chiuso, significa levarlo.-

PREGHIERA PER LA BENEDIZIONE

Nelle due *Preghiere*, ho calcolato il tempo che deve impiegare il Sacerdote nel dare la *Benedizione* col *Venerabile*. Ad ogni modo il dilettante, deve fermarsi sull'ultimo *accordo* sino a che il Sacerdote intoni il: *Vi adoro*. In alcune Chiese, invece del *Vi adoro*, usano cantare: *O Salutaris Hostia*.

ALTRA PREGHIERA

Corno inglese, Corni dolci e Viola.

ADAGIO
ben legato il canto
stacc.
rall.
O. sa - lu - ta - ris Ho - sti - a, quæ coe_li pan_dis o - sti -
aperto
_um; Bel - la pre_ment ho - sti - li - a, Da..... ro_bur, fer auxi - li - um.
A - - - men.

Tanto nel *Vi adoro* come nell'*O salutaris*, l'accompagnatore seconderà il movimento del Canto; alcuni cantano più presto, altri piu adagio. Mentre che il Sacerdote intona il Canto, si tenga fermo l'*accordo* della mano sinistra e con la destra si tolga, con prontezza, i *registri* di concerto. In alcune Chiese, dopo la *Benedizione* non si canta; allora l'Organista continui a suonare il seguente *Ripieno:*

RIPIENO

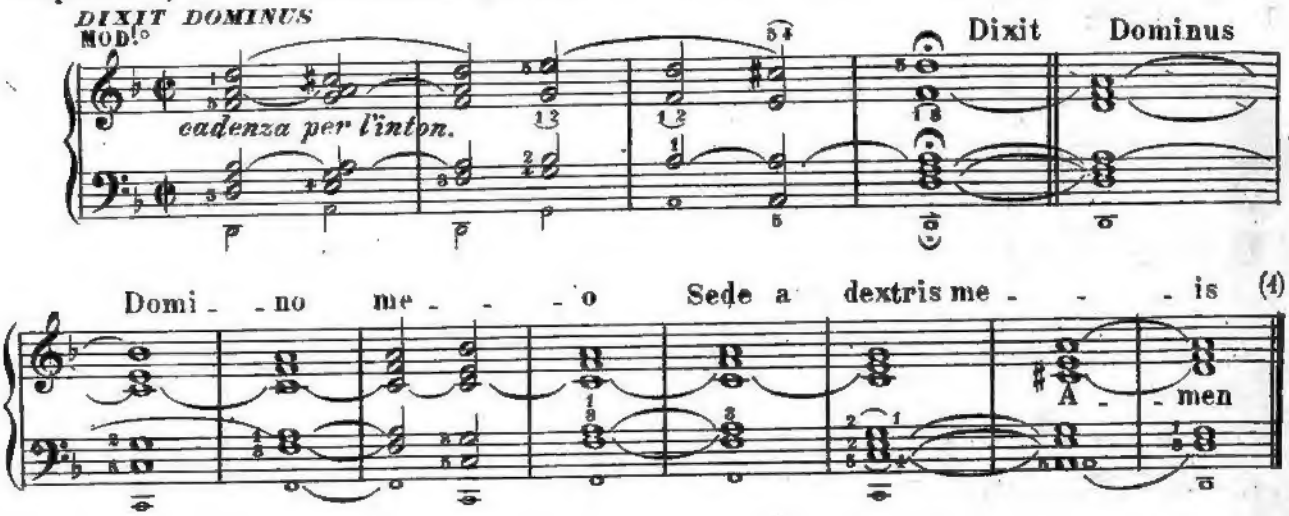
Tralascio gli accompagnamenti delle Messe che si trovano nel ***Rituale*** perchè non richiedono che semplici ***modulazioni***. Generalmente si canta la così detta ***Messa angelorum*** , che si accompagna in RE ***magg.*** ed un'altra in FA ***magg.*** Però queste ***Tonalità*** variano secondo l'estensione delle voci del Coro; è per questo che non le trascrivo non potendo fissare il vero Tono come nei ***Salmi*** ed ***Inni*** che vengono in seguito. Il dilettante impari bene le ***cadenze*** dei ***Toni*** più facili e potrà agevolmente accompagnarle tutte.

Nella 3ª Parte troverà tutti gl'intermezzi da suonare durante la Messa.

(1) Lo ***sforzato*** si fa col ***Tira-pieno*** dando un colpo secco ed abbandonarlo subito.

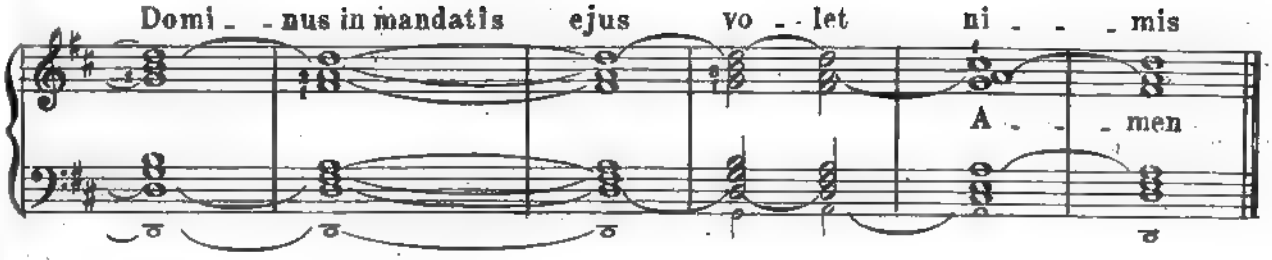
SALMI ED INNI
A VESPRO

DEUS IN ADJUTORIUM che intona il Celebrante. L' Organista l'accompagnerà seguendo la *intonazione*, che richiede semplici accordi, che non posso trascrivere perchè l'*intonazione* del Sacerdote varia di ***Tono*** secondo l'estensione della voce come il *Prefazio* nella Messa. Dopo l'*Antifona* darà l'*intonazione* pel *I.° Salmo* (I. Tono ecclesiastico) in RE *minore*.



CONFITEBOR - Sesto Tono -
MOD.to
cadenza
Confi - tebor tibi, Domine, in toto
cor de me - o, in con silio justorum et congre - ga - ti - o - ne.
A - men.

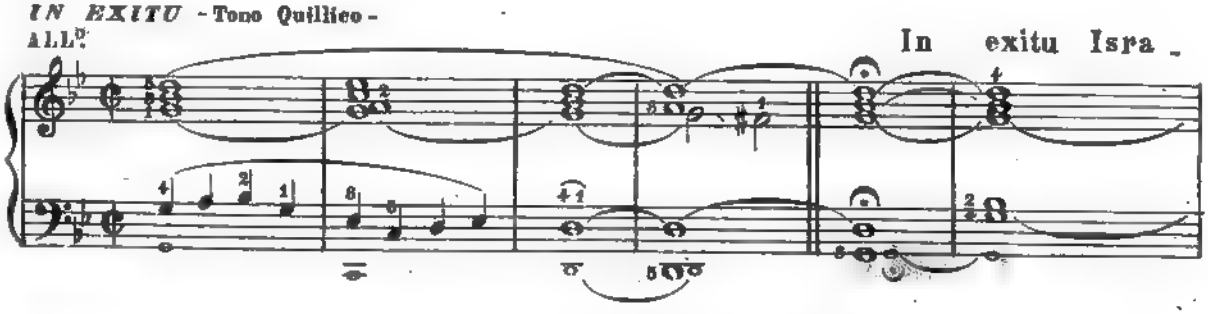
(4) L'Organista seguiterà ad accompagnare questo *Salmo*, come quelli che vengono in seguito, con le stesse *armonie* facendo un *Versetto* ad ogni *strofa* ed accompagnando l'*Amen* colle ultime due misure.



LAUDATE PUERI - Ottavo Tono -

Questo *Salmo* finisce con una modulazione sulla *Dominante* l'Organista farà i *Versetti* in Si♭.

IN EXITU - Tono Quillico -



INNO

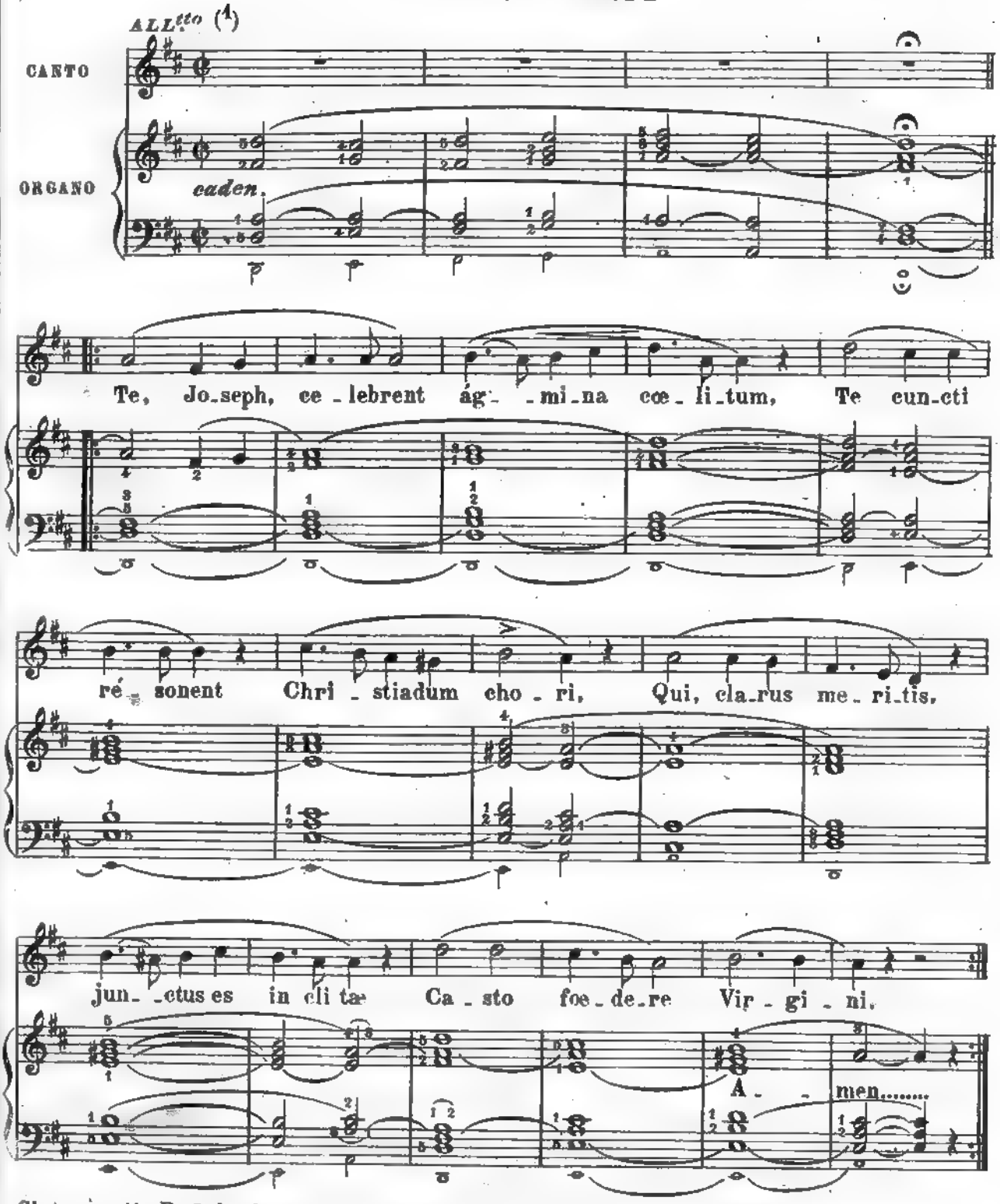
Queste armonie servono ancora per altri *Inni*. Vedi *O salutaris Hostia* scritta, però, con qualche variante ed in altro *Tempo*.

N.B. *Anche nell'*Inno *si fanno i* Versetti *e si ripetono le* armonie *per le altre strofe*.

Si accompagna anche come il *Laudate pueri*. *Versetto* in Sib.

Ho armonizzato il *Vespro della Domenica* secondo il rito Romano; le stesse armonie servono per il *Vespro della B. V.* e per tutti quanti gli altri Salmi. *A* COMPIETA si cantano i seguenti Salmi: *Convertero nos*, *Cum invocare*, *In te Domine*, *Qui habitat*, *Ecce nunc*, che si accompagnano tutti in *Quinto Tono* (RE *magg* come il *Beatus vir*) quindi l'Inno *Telucis* che si accompagna come il già esposto Inno: *Lucis Creator*. Raccomando ancora una volta al giovine Organista di studiar bene, almeno, le *Cadenze* di tutti i *Toni*, in questo modo potrà accompagnare tutto ciò che credo inutile di esporre.

INNO DI S. GIUSEPPE



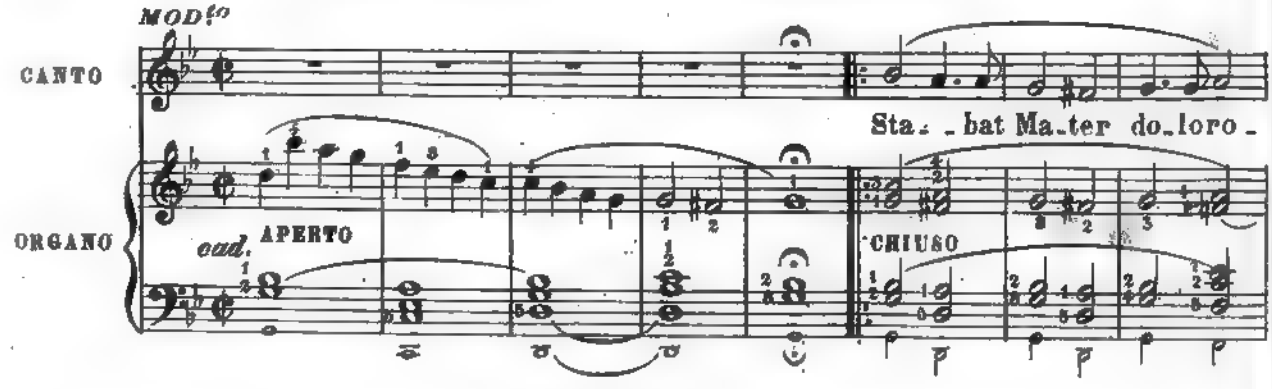
Si tenga il *Pedale* fermo per *registrare*. - *Versetto* in RE *magg.*

(1) Anche negli *Inni* l'*Amen* si accompagnerà colle ultime due battute.

INNO ALLO SPIRITO SANTO

Versetto.

PIANTO DI MARIA *(STABAT MATER)*



Senza *Versetto* . - CHIUSO quando canta il *Coro* : APERTO quando risponde il Popolo.

AVE, MARIS STELLA

Dopo il *Versetto* si tenga fermo il LA affinchè il *Coro* possa intonar bene la ripresa del *Canto*

ISTE CONFESSOR

CANTO
ORGANO
ALL.o
cad.
Is - te con - fes - sor Do - mi - ni, co - len - tes Quem pie
lau - dant po - pu - li per or - bem, Hac di - es læ - - tus
mé - ru - it su - pre - mus Lau - dis ho - - no - - res.
A - - men.

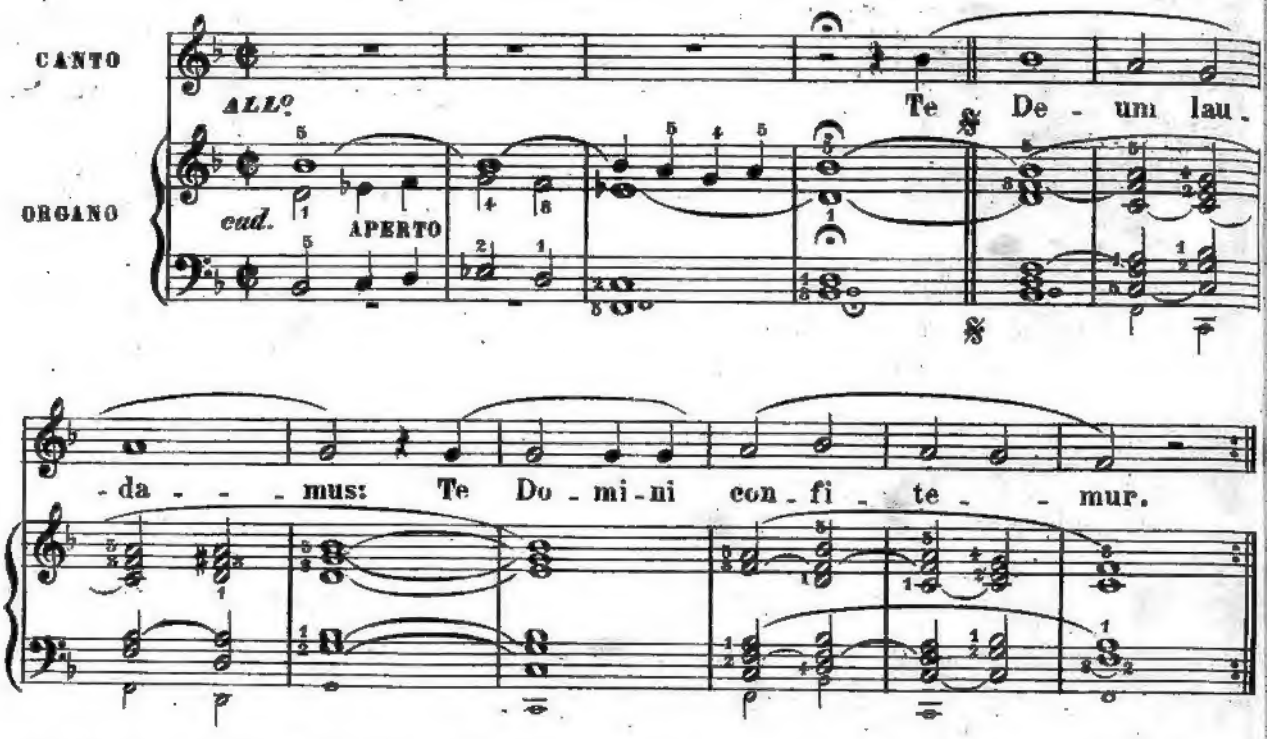
Il *Versetto* in RE *magg.* tenendo, come nell *Inno* precedente, ferma la nota RE per l'intonazione.

INNO di S.LUIGI GONZAGA

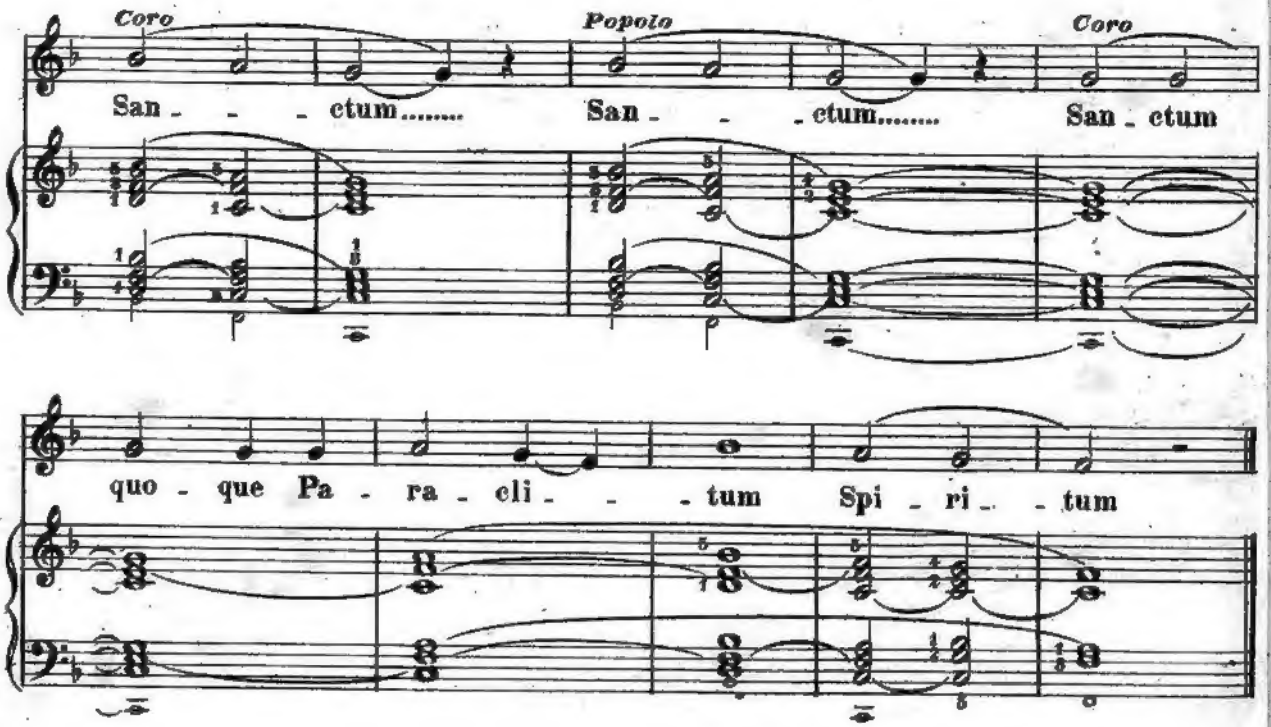
CANTO
ORGANO
Solo
In - fen - sus
MOD.to
m.s.
APERTO
CHIUSO
ho - stis glo - - ri - ae,..... Om nis que cul - - - pæ ne - sci - us,.....
Et mol - lis o - - sor cu - - - ri - ae..... Lau - de - tur A - - -
f Tutti
- - - lo - y - si - us. Lau - de - tur A - - - - lo - y - si - us.
f APERTO
A - men.

Versetto.

TE DEUM



Si ripetono queste *armonie* sino alla seguente *Strofa*; quindi si riprendono, secondando sempre il Canto, sino alla fine.

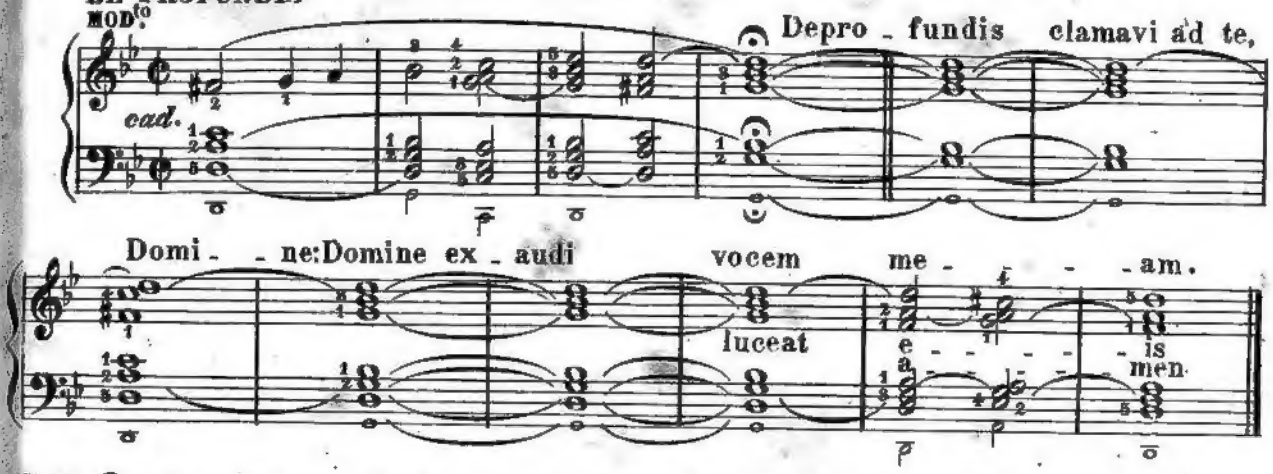


Dal 𝄋 ripetendo sino al fine del *Te Deum*.

MISERERE
MOD.to

Non si fa *Versetto*. Risponde il popolo.

DE PROFUNDIS
MOD.to



N.B. *Questo salmo quando si canta nella Novena dei Defunti risponde il popolo e finiscecol* luceat eis. *A compieta si fa il* Versetto *e finisce col* Gloria Patri.

In questa 2ª Parte ho tracciato il modo di accompagnare le *Messe*, *Novene*, *Tridui* e *Vespro*. Occorrono, però, alcuni avvertimenti che credo indispensabili.

Ho creduto bene di scrivere tutti i Canti *in tempo;* prima perchè hanno il loro *Ritmo;* secondariamente per rendere più facile l'accompagnamento al giovine Organista.

Non ho risparmiato le rispettive *Cadenze*, ma se, il giovine dilettante imparerà a memoria quelle della 1ª Parte potrà, ogni volta, variarle a suo piacere.

Mi sono attenuto alla massima semplicità perchè, come ho già detto, scrissi per i meno esperti. Ma se ha buona volontà allo studio, troverà nella 3ª Parte altre *Cadenze* e *Preludi* più eleganti e meno facili.

Sebbene i Canti sieno scritti in tempo; non deve però osservarlo rigorosamente, ma secondar sempre l'andamento del Coro e del Popolo.

Percorrendo, da Genova, le due riviere si osserva nei piccoli Paesi, un sensibile cambiamento nei *Canti* che ho esposto, che però consiste nell'andamento più ò meno presto, e la fine dei *Salmi* più stiracchiata, specialmente nel *Tantum ergo*. Questo *Canto*, cominciando da S. Stefano al mare sino a Ventimiglia, si accompagna in Fa *maggiore* detto: *Tantum ergo* alla Romana che io ho creduto superfluo di armonizzare perchè molto più facile di quello che ho esposto.

Osservi scrupolosamente la *diteggiatura*, in ispecie nelle *sostituzioni*, che trova in ogni *Canto*, *Versetto*, ecc. Senza di questo non potrà mai giungere alla mèta del buon Organista.

In ultimo. Se si eserciterà ad alzare, ribassare di un *tono*, di un *semitono*, gli esposti *Canti popolari*, farà cosa grata ai *Cantori*, che hanno la voce più o meno estesa.

Alcuni *Salmi* ed *Inni* li ho armonizzati senza parti del Canto perchè sono popolarissimi.

L 5002 - 05 L

FINE DELLA PARTE IIª

5033215 d

005033215